

RECOVERY PLAN E TERRITORI

La ripartizione per regione dei progetti di interesse del settore delle costruzioni

Gennaio 2022

INDICE

- Premessa.....3
- Sintesi dei risultati.....4
- Le risorse territorializzate.....11
- I bandi/avvisi per lo sviluppo territoriale.....20
- Allegato – Le schede regionali

I progetti del PNRR di interesse per il settore delle costruzioni

Premessa

L'Ance fornisce un aggiornamento del Dossier del 1° ottobre 2021, sui progetti del PNRR di interesse per il settore delle costruzioni.

Gli elenchi dei progetti regionali finanziati dal PNRR (cfr. Allegato) sono stati aggiornati con gli ultimi provvedimenti attuativi o in via di attuazione all'11 gennaio u.s., e sono stati arricchiti con una stima del valore totale degli investimenti cosiddetti «territorializzati».

Si ricorda che i progetti sono stati individuati nella documentazione trasmessa alla Commissione Europea il 30 aprile u.s. (Testo del PNRR e relativi allegati), nell'Allegato alla proposta di approvazione della Commissione {SWD(2021) 165 final}, nei dossier di Camera e Senato (15 luglio u.s.), nell'Allegato infrastrutture al DEF 2021, nel Piano Commerciale di RFI (13 agosto 2021) e nei decreti di riparto approvati o in via di approvazione. La stima del valore degli investimenti tiene conto anche delle risorse ripartite a livello regionale in attuazione di alcuni programmi di spesa ricompresi nel PNRR (es. «Piano spagnolo», «Piano asili nido», Pinqua, ecc.).

■ Sintesi dei risultati (1/7)

- La distribuzione regionale dei fondi del PNRR e l'individuazione dei progetti finanziati è proseguita nel corso degli ultimi mesi ad un ritmo sostenuto. **Ad oggi, dei 108 miliardi di euro destinati ad interventi di interesse del settore delle costruzioni, 87,3 miliardi, pari all'81%, risultano «territorializzati»**, ovvero per tali finanziamenti è possibile individuare i territori nei quali le risorse europee produrranno effetti in termini di investimenti realizzati. Le risorse territorializzate hanno registrato un incremento del 56,7% rispetto al precedente monitoraggio del 1° ottobre u.s. che individuava 55,7 miliardi di interventi sul territorio nazionale.
- La **distribuzione geografica** delle risorse già territorializzate conferma percentualmente i risultati emersi nel dossier precedente: le **regioni del Mezzogiorno e del Nord, rispettivamente con 37,3 miliardi (43%) e 36 miliardi (41%) di euro sono quelle in cui sono previsti i maggiori investimenti** mentre quelle del **Centro ricevono 14 miliardi (16%)**.

Le regioni che ospitano i maggiori investimenti sono la **Campania** con 10,4 miliardi di euro, la **Lombardia** con 10 miliardi di euro, la **Sicilia** con circa 8,4 miliardi di euro e il **Veneto** con 7,5 miliardi. Rispetto alla precedente ricognizione, emerge il risultato della Lombardia che, tra ottobre e gennaio, ha registrato un aumento di quasi 4 miliardi di euro degli investimenti territorializzati.

■ Sintesi dei risultati (2/7)

- Le risorse territorializzate risultano concentrate maggiormente nella **Missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica» (38%)** che comprende, tra gli altri, gli interventi attivati attraverso il Superbonus 110% al 31 dicembre 2021, la ripartizione regionale dei programmi di investimento, piccoli e medi, dei comuni (cosiddetto Piano Spagnolo) e **nella Missione 3 «Infrastrutture per la mobilità» (31%)** che contiene importanti collegamenti ferroviari in avanzata fase di programmazione.
- Proprio **le risorse della Missione 2 hanno registrato un forte aumento, rispetto al precedente dossier, pari a 15,5 miliardi di euro**, spiegato per 6,5 miliardi dall'incremento degli investimenti finanziati con il **Superbonus 110%** e, per il resto, dai fondi per il trasporto rapido di massa (3,5 miliardi), per gli **investimenti comunali** (1,7 miliardi), per le **infrastrutture idriche** (circa 2,9 miliardi) e per la **costruzione di nuove scuole** (800 milioni di euro). Segue la **Missione 5**, su inclusione e coesione, con circa 7 miliardi in più, grazie ai provvedimenti di ripartizione delle risorse destinate alla **rigenerazione urbana**, quali i Piani Urbani integrati (2,7 miliardi) e il Piano rigenerazione urbana dei comuni (3,4 miliardi), e alle risorse per le aree terremotate del Centro Italia (circa 800 milioni).

■ Sintesi dei risultati (3/7)

- Per la **Missione 4**, relativa alla scuola, e la **Missione 6**, sulla salute, **rispettivamente con 5,3 e 3,7 miliardi in più**, sono stati considerati i rispettivi decreti di riparto approvati dal Ministero della salute e dal Ministero dell'istruzione, recanti la ripartizione delle risorse alle regioni e alle province autonome.
- Dal punto di vista dei ministeri responsabili delle misure, dopo lo sforzo compiuto dal MIMS (che già ad inizio ottobre era al 93% delle risorse territorializzate), si evidenzia, in generale, un'intensa attività nell'attribuzione dei fondi ai territori.
- **Lo studio realizzato dall'Ance mostra, infatti, un apprezzabile impegno del Governo nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse**, che è da sempre uno dei punti deboli della catena degli investimenti.
- Tuttavia, **emergono, con forza, alcune criticità che rischiano di vanificare questi sforzi e mettono a rischio l'effettiva realizzazione degli investimenti entro il 2026.**
- La **prima criticità** riguarda le **fasi autorizzative** e i tempi di cantierizzazione, un altro momento critico del processo realizzativo delle opere pubbliche in Italia. Da questo punto di vista, **permangono incertezze sulla reale capacità di accelerazione dei tempi prevista per le opere del PNRR** in base agli ultimi provvedimenti.

■ Sintesi dei risultati (4/7)

Il Decreto Legge 77/2021 di maggio scorso, cosiddetto «Semplificazioni bis», ad esempio, ha introdotto alcune importanti novità per accelerare questa fase procedimentale che, però, non hanno ancora prodotto gli effetti sperati. Si tratta, in particolare, di:

- ✓ articolo 44 che prevede per alcune opere del PNRR, considerate di particolare complessità e rilevanza, una procedura semplificata “a monte della gara” in cui tutti i pareri e le autorizzazioni vengono acquisiti sul progetto di fattibilità tecnico-economica, e sottoposto al parere di un apposito Comitato speciale presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;
- ✓ gli articoli 17-25 che, per agevolare la procedura di VIA, per progetti e opere ricompresi nel PNRR e nel PNIEC (Piano Nazionale Integrato Energia e Clima), prevede la costituzione di un’apposita Commissione tecnica presso il MITE, oltre che tempi ridotti rispetto al procedimento ordinario per assicurare una rapida “cantierizzazione” delle opere.
- Una **seconda criticità** – quella principale - riguarda il **problema del “caro materiali”** che sta mettendo in ginocchio il settore delle costruzioni e rappresenta un **serio pericolo per la realizzazione delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, quindi, per la ripresa dell’economia italiana.**

■ Sintesi dei risultati (5/7)

- ✓ Sul tema, il Governo ha già adottato provvedimenti d'urgenza con riferimento ai lavori eseguiti nel primo semestre 2021 ed è prevista una proroga anche per quelli realizzati nel secondo semestre. Queste misure testimoniano l'attenzione del Governo alla problematica ma sono assolutamente **insufficienti a scongiurare il rischio di un fallimento del programma infrastrutturale del PNRR**.
- ✓ La questione, infatti, non impatta soltanto sui rapporti contrattuali in corso, ma è destinata ad incidere ancor più pesantemente sui **lavori di prossimo affidamento**, i cui progetti sono stati redatti sulla base di prezzi lontani dai correnti prezzi di mercato e che non potranno neanche beneficiare della disciplina revisionale speciale soprarichiamata. **Lavori che, tra l'altro, costituiscono il vero valore aggiunto del PNRR** rispetto a quelli già avviati e finanziati in precedenza ma comunque inseriti nel piano.
- ✓ In assenza di un adeguamento dei prezzi e degli importi a base d'asta, per questi lavori, verranno compromesse non solo la possibilità di partecipazione alle gare da parte di molte imprese, ma soprattutto quella di garantire un regolare avanzamento delle opere da realizzare e quindi il rispetto dei cronogrammi oggi stabiliti.
- ✓ Una scelta, quella di procedere con la pubblicazione di bandi o l'affidamento di opere sottocosto, già fatta per alcune gare recenti (sia PNRR che non) e che appare ancor più irresponsabile reiterare per le decine di miliardi di euro di gare in arrivo perché produrrà soltanto un'esplosione del contenzioso, impedendo al contempo gli investimenti in sicurezza, sostenibilità ed innovazione di cui il Paese ha bisogno.

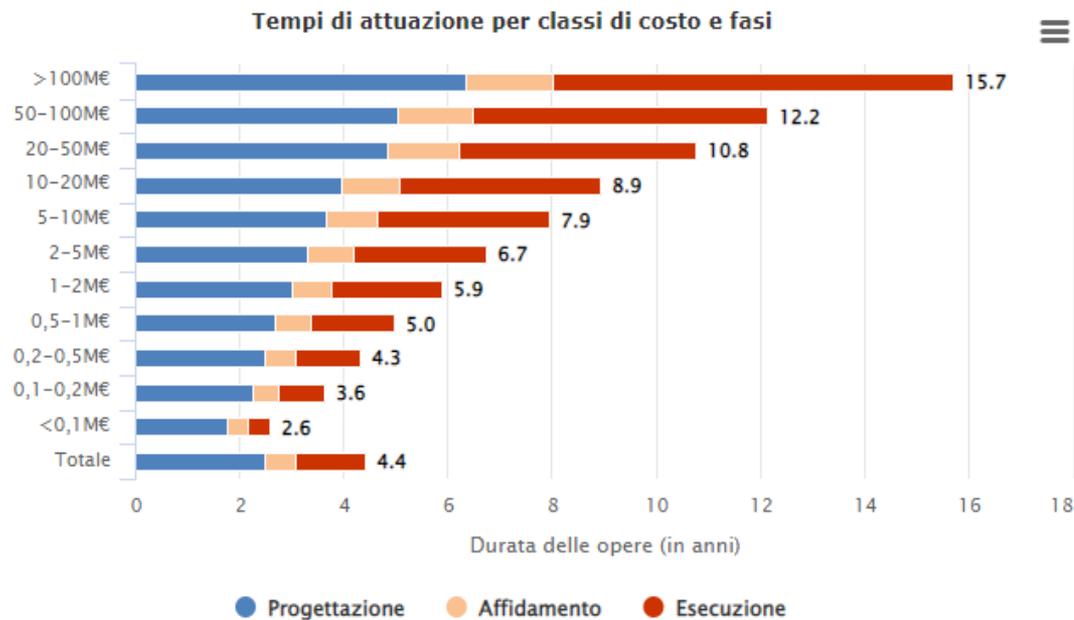
■ Sintesi dei risultati (6/7)

- ✓ Non **risolvere questo problema** significherebbe in primo luogo porre in serio dubbio la realizzabilità di opere di cui il Paese ha assoluto bisogno e chiedere, ancora una volta, alle imprese italiane di garantire l'eccellenza nella realizzazione delle opere offrendo, però, loro condizioni economiche e contrattuali inique.

Infine, una **terza criticità** riguarda la **scarsità di manodopera e di figure professionali** necessarie per realizzare le opere: servono almeno 265.000 unità, tra operai, impiegati, professionisti e tecnici specializzati, da immettere velocemente nel settore delle costruzioni per non fermare i cantieri.

- Tutte le criticità sopraelencate andranno ad incidere sui **tempi di realizzazione degli investimenti** che, notoriamente, in Italia sono di gran lunga superiori ai 5 anni scarsi previsti per la realizzazione del PNRR.
- Secondo i dati della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad esempio, per realizzare opere pubbliche di importo superiore ai 100 milioni di euro occorrono in media quasi 16 anni. Solo per la fase di affidamento ed esecuzione sono necessari quasi nove anni e mezzo.

■ Sintesi dei risultati (7/7)

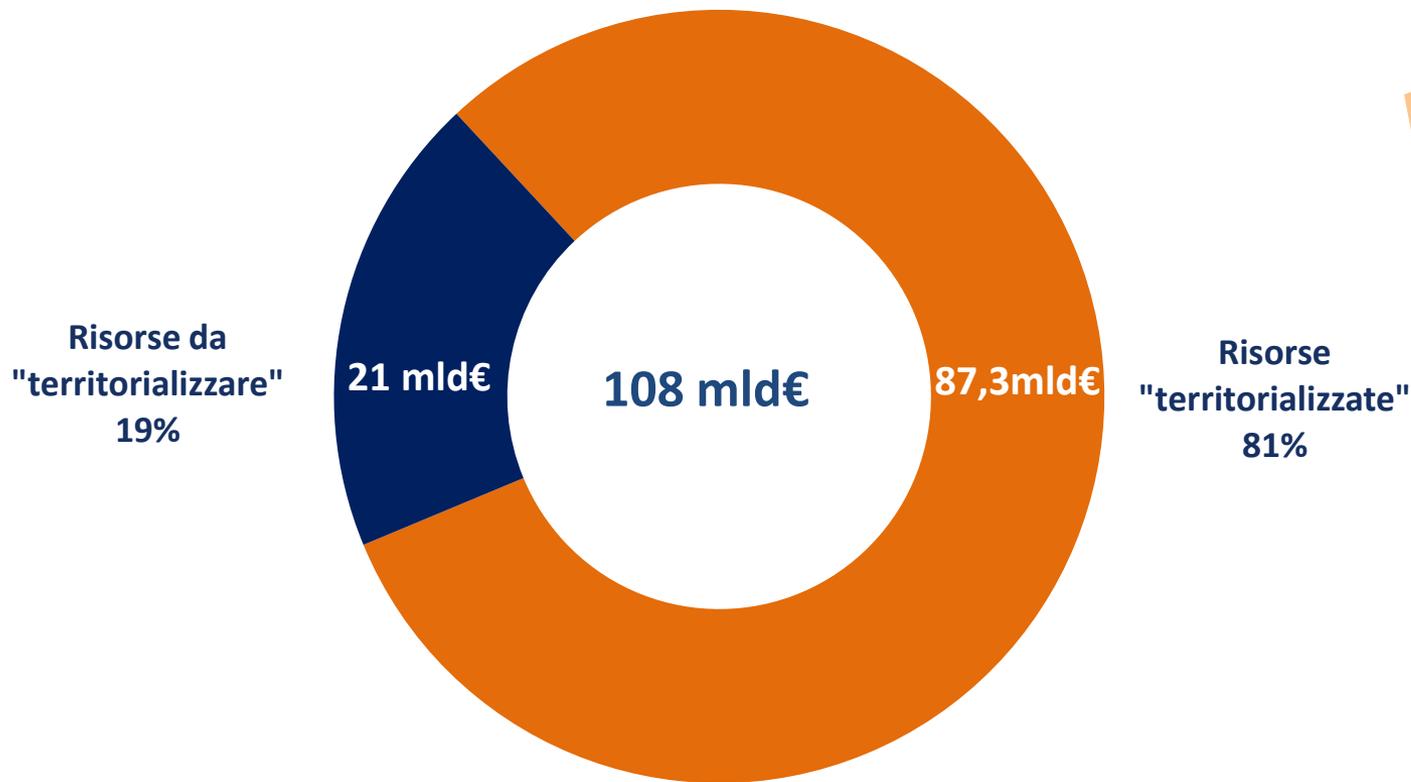


Agenzia per la Coesione Territoriale, Fonte dati: RGS/BDU, ACT/SGP

Le risorse territorializzate

■ PNRR: le risorse per l'edilizia «territorializzate»

Valori in mld€ e inc. %



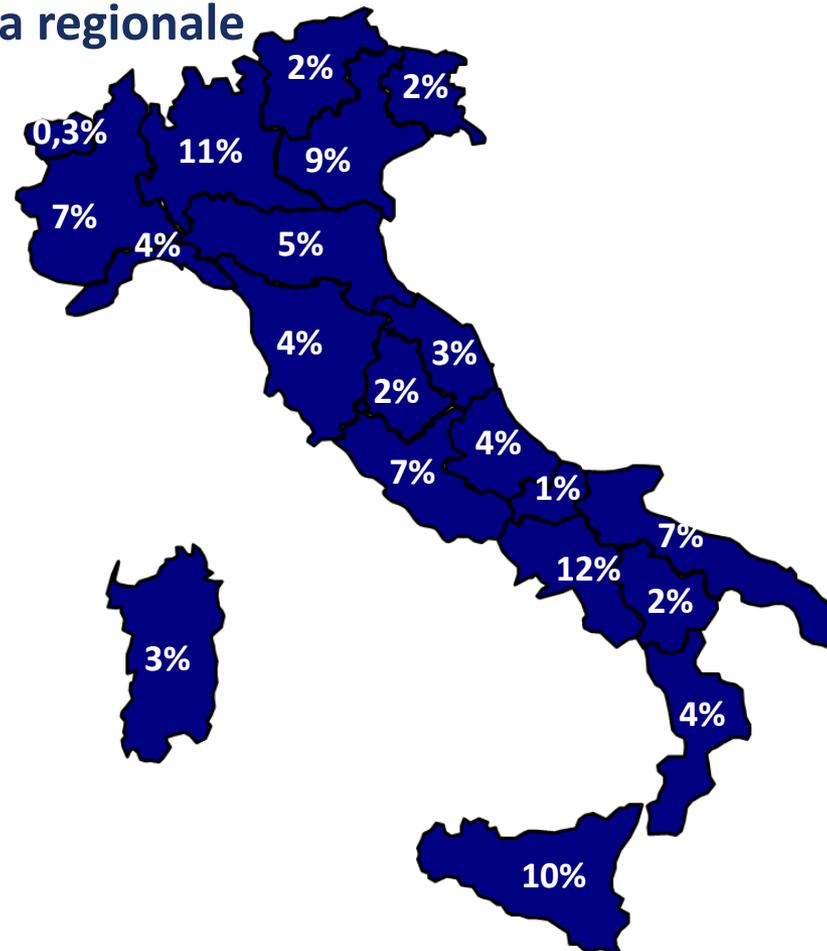
Le risorse per l'edilizia «territorializzate» ammontano a **87,3 miliardi, pari all'81% del totale.** Per tali risorse risultano individuati i progetti finanziati o la ripartizione regionale di fondi

Si conferma la ripartizione per macro area regionale

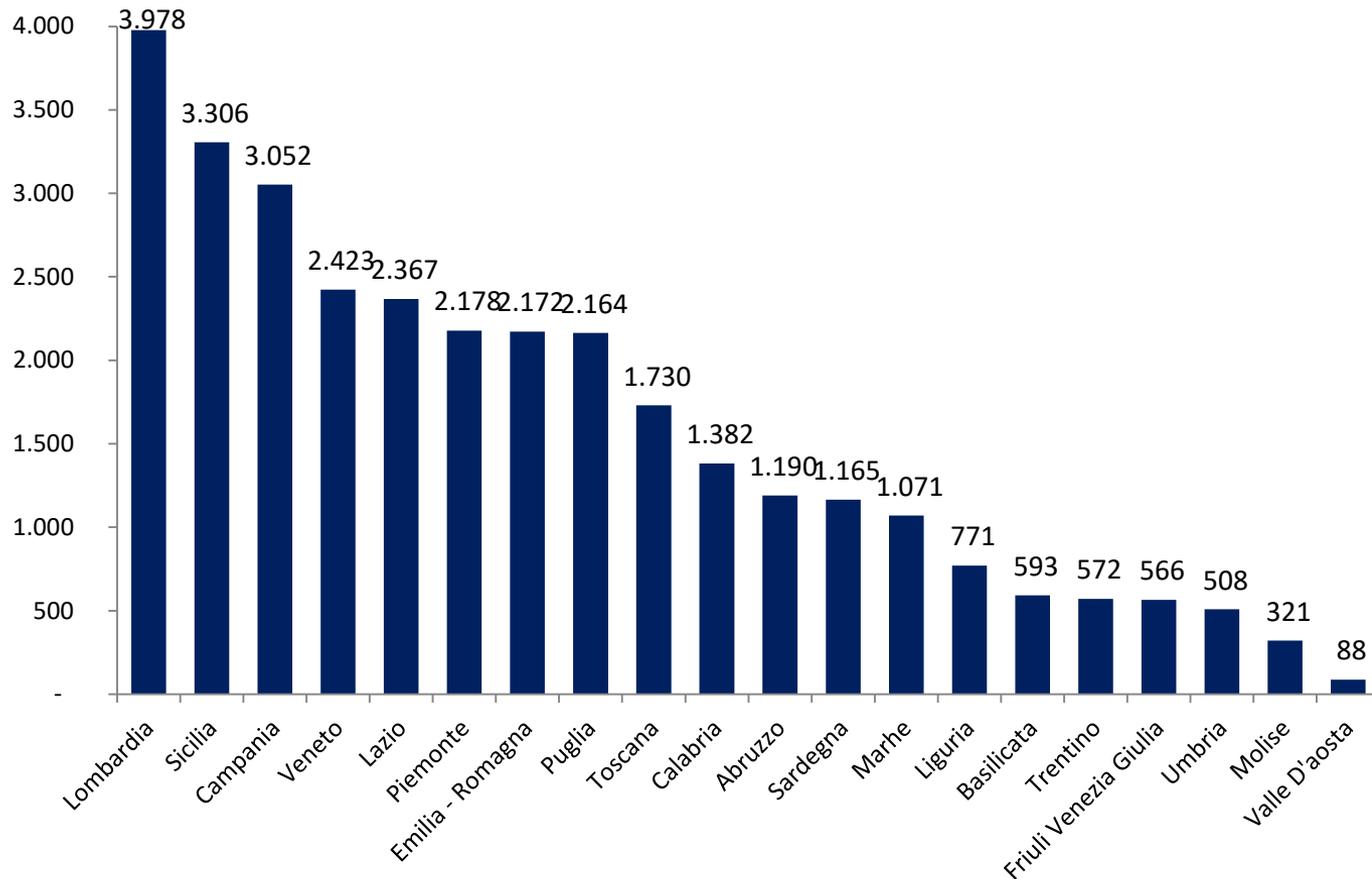
PNRR: Le risorse territorializzate Ripartizione regionale

Regione	Investimento mln €	inc. % sul totale
Campania	10.416	12%
Lombardia	10.022	11%
Sicilia	8.432	10%
Veneto	7.554	9%
Lazio	6.308	7%
Piemonte	6.036	7%
Puglia	6.014	7%
Emilia-Romagna	4.608	5%
Abruzzo	3.849	4%
Liguria	3.849	4%
Calabria	3.732	4%
Toscana	3.708	4%
Sardegna	2.634	3%
Marche	2.476	3%
Friuli Venezia Giulia	1.850	2%
Trentino Alto Adige	1.838	2%
Umbria	1.468	2%
Basilicata	1.355	2%
Molise	912	1%
Valle D'Aosta	223	0,3%
<i>Nord</i>	<i>35.979</i>	<i>41%</i>
<i>Centro</i>	<i>13.960</i>	<i>16%</i>
<i>Sud</i>	<i>37.343</i>	<i>43%</i>
TOTALE	87.282	100%

Elaborazione Ance su dati pubblici

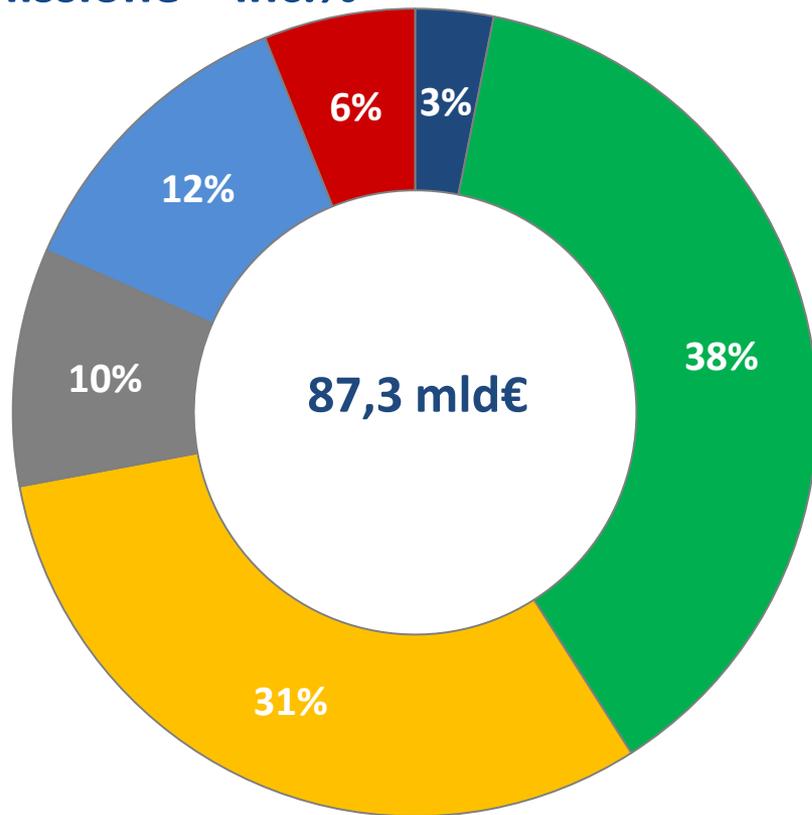


Le risorse per l'edilizia territorializzate a livello regionale tra ottobre e gennaio – valori in mln €



Tra ottobre e gennaio risultano territorializzati 31,6 miliardi di euro:
Lombardia 4 mld,
Sicilia 3,3 mld,
Campania 3 mld,
Veneto 2,4 mld

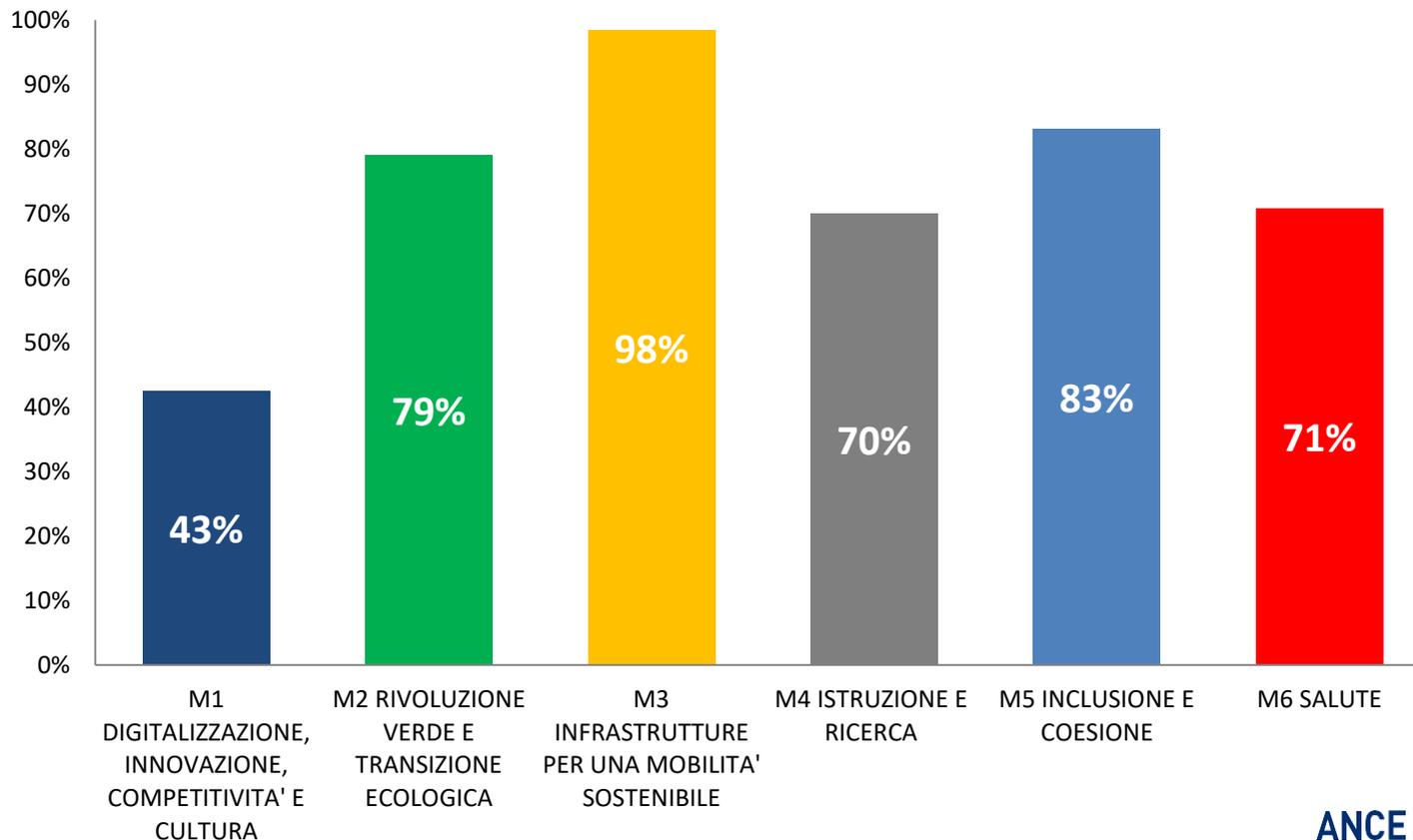
■ PNRR per l'edilizia: la ripartizione delle risorse territorializzate per Missione – inc.%



- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA
- RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
- INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE
- ISTRUZIONE E RICERCA
- INCLUSIONE E COESIONE
- SALUTE

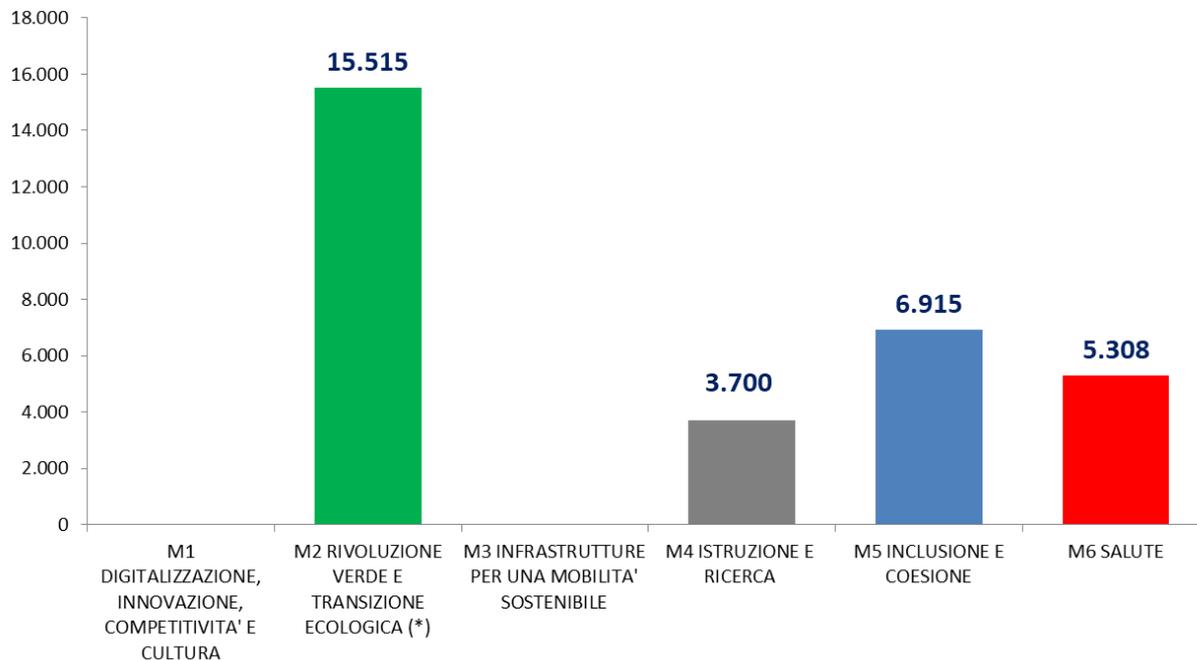
Le Missioni 2 e 3 vedono la concentrazione dei principali progetti «territorializzati»

■ PNRR per l'edilizia: le risorse territorializzate per ciascuna missione – inc. % sul totale



Elaborazione Ance su dati pubblici

■ Risorse per l'edilizia territorializzate tra ottobre e gennaio per Missione - valori in mln€

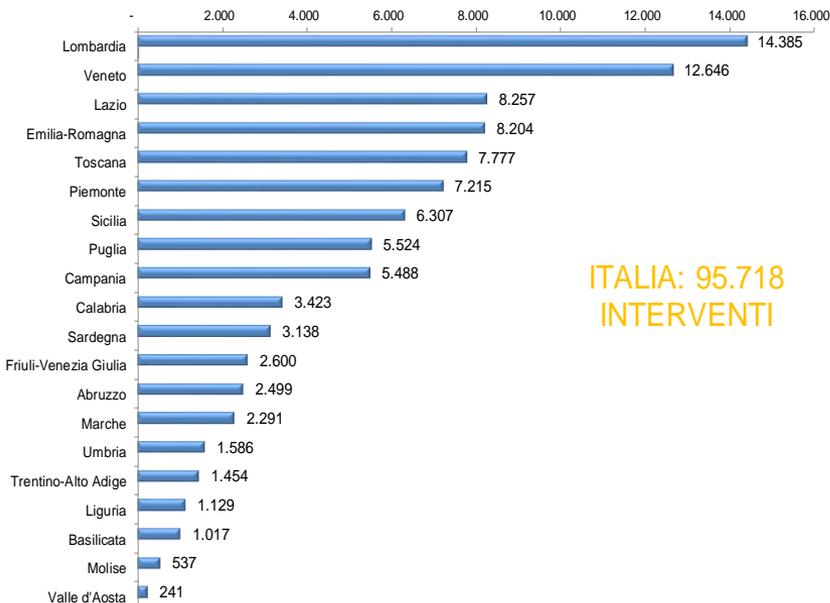


(*) Le risorse territorializzate della Missione 2 comprendono il costo per la finanza pubblica degli investimenti finanziati dal 110%

In aumento le risorse «territorializzate» della Missione 2 grazie al Superbonus 110% e al Piano spagnolo e della Missione 5 grazie alla ripartizione dei fondi del Piano di rigenerazione urbana e dei fondi per le aree terremotate del Centro Italia

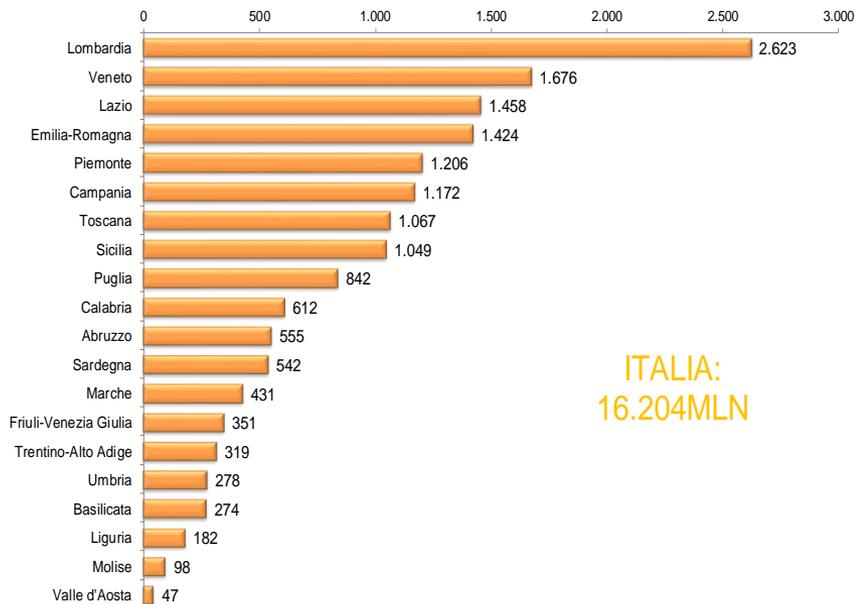
■ Superbonus 110%

Superbonus - interventi* per regione (numero)



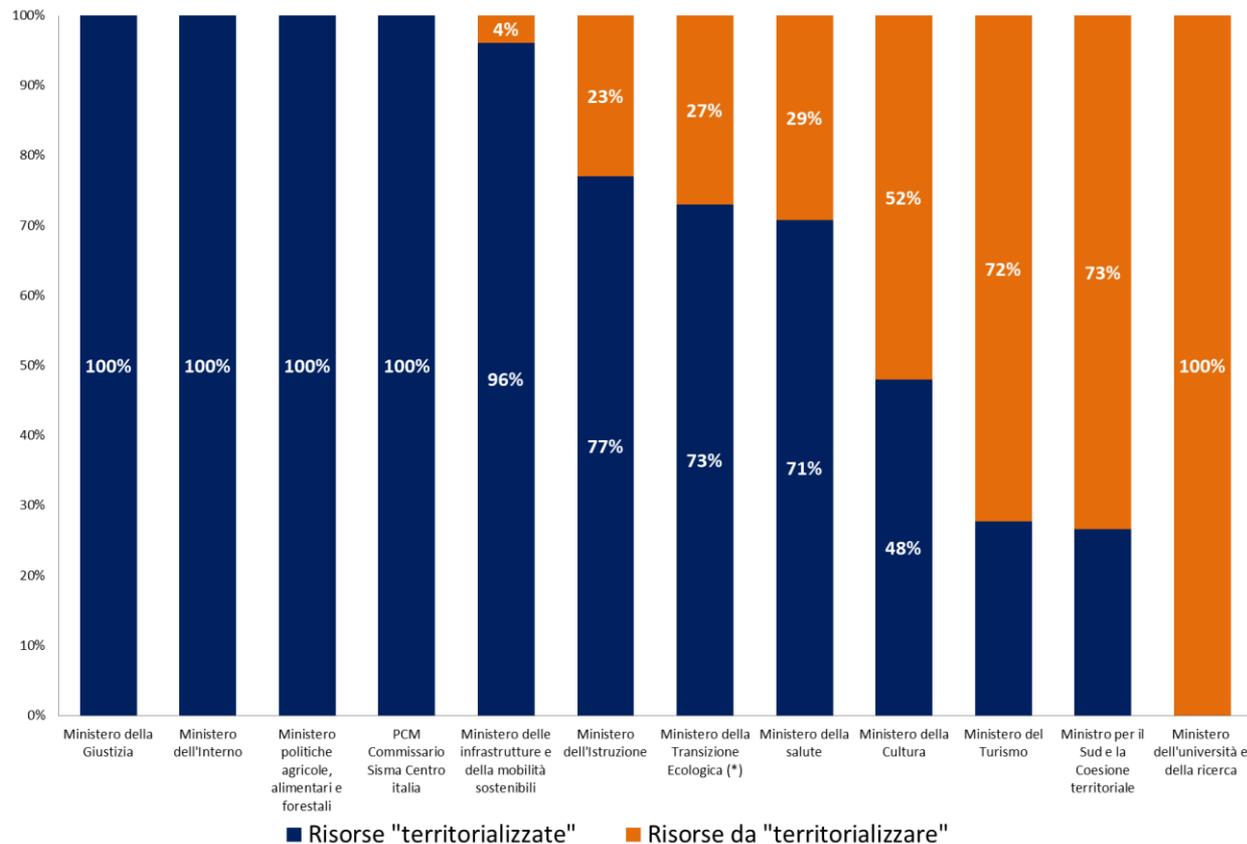
*interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 31 dicembre 2021
Elaborazione Ance su dati Enea - Ministero dello Sviluppo Economico

Superbonus - interventi* per regione IMPORTO (mln euro)



*interventi con almeno un'asseverazione protocollata al 31 dicembre 2021
Elaborazione Ance su dati Enea - Ministero dello Sviluppo Economico

Le risorse «territorializzate» per Ministero competente - inc. %



I Ministeri hanno accelerato la ripartizione regionale dei fondi

(*) Le risorse territorializzate della Missione 2 comprendono il costo per la finanza pubblica degli investimenti finanziati dal 110%

ANCE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI EDILI

I bandi/avvisi per lo sviluppo del territorio

■ **Edilizia scolastica: in corso di distribuzione 5,2 mld€ per comuni, province, città metropolitane e regioni**



1° Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la realizzazione di nuovi edifici scolastici pubblici mediante sostituzione edilizia. **800 mln€ (M2C3, I 1.1)**

Entro
08.02.22

2° Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia. **3 mld€ (M4C1, I 1.1)**

Entro
28.02.22

3° Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di mense scolastiche. **400 mln€ (M4C1, I 1.2)**

Entro
28.02.22

4° Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la messa in sicurezza e/o realizzazione di palestre scolastiche. **300 mln (M4C1 I 1.3)**

Entro
28.02.22

Piano di riparto alle Regioni di risorse per la messa in sicurezza delle scuole. **710 mln€ (M4C1, I 1.2)**

Entro
22.02.22

PIANI URBANI INTEGRATI – ART. 21 DL n. 152/2021

MISSIONE 5 – Inclusione e Coesione COMPONENTE 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore

Sono assegnati **2.493,79 milioni di euro** per il periodo 2022-2026, alle città metropolitane per **promuovere la rigenerazione urbana** attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico.

Entro il **7 marzo 2022**: le città metropolitane inviano al Ministero dell'interno i progetti finanziabili, il cui costo totale non può essere inferiore a 50 milioni di euro.

Entro il **6 aprile 2022**: le risorse sono assegnate ai soggetti attuatori con decreto del Ministero dell'Interno

La procedura prevede la sigla di un **“atto di adesione ed obbligo”** contenente i criteri, indirizzi e gli obblighi che regolano il rapporto con i soggetti attuatori, compresi i termini di avvio e conclusione dei lavori (marzo 2026), le modalità di erogazione e revoca delle risorse e i contenuti essenziali della documentazione di gara per il rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm).



■ FONDO PER I CONCORSI DI IDEE E PROGETTI – ART. 12 DL 121/2021

E' istituito un fondo dotato di **161,5 milioni di euro** destinato ai **Comuni fino a 30mila abitanti del Sud e delle aree interne, oltre a quelli delle regioni Umbria e Marche, e alle Province e Città Metropolitane** presenti in tutti questi territori per indire **concorsi per acquisire progetti in ambito urbanistico e di innovazione sociale**.

La misura intende supportare gli enti al fine di partecipare ai bandi finanziati con le risorse del PNRR, dei Fondi strutturali europei e del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Per la ripartizione delle risorse ai singoli enti è atteso un DPCM su proposta del ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che sarebbe dovuto essere emanato entro il **30 novembre 2021**. Una quota del 5% è riservata come meccanismo premiale per i concorsi indetti da Unioni di Comuni. Gli enti beneficiari dovranno impegnare le risorse entro 6 mesi dalla pubblicazione del DPCM. In caso di ritardi, le risorse saranno revocate.

Sul sito dell'Agenzia per la coesione territoriale sono disponibili gli **schemi di bando tipo**, elaborati dall'ANAC, per affiancare gli enti locali nel processo di progettazione e favorire la partecipazione dei territori ai bandi attuativi del PNRR e della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e del Fondo per lo sviluppo e la coesione.

■ Altri avvisi aperti



MINISTERO
DELL'INTERNO

Richiesta di contributi per opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio
450 mln€ (M2C4, I 2.2)

Entro
15.02.22



*Agenzia per la
Coesione Territoriale*

Avviso per la presentazione di progetti per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie
250 mln€. (M5C3, I 2)

Entro
28.02.22



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici. 190 mln€ (M1C3, I 2.3)

Entro
30.06.22

Altri avvisi aperti



*Ministro per il Sud
e la Coesione territoriale*

Avviso pubblico per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali. 100 mln€ (M5C3, I 1 sub 1.1)

Entro
30.06.22



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte per la promozione dell'efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati. 200 mln€ (M1C3, I 1.3)

Entro
18.03.22



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici. 380 mln€ (M1C3, I 2.1 linea B)

Entro
15.03.22

■ Gli ulteriori bandi in arrivo



5° bando Alloggi per studenti (L.338/1996)
300 mln€ (M4-C1-R1.7)

Entro
31.12.21

■ Dove trovare informazioni

Sul sito <https://italiadomani.gov.it/it/home.html> sono presenti tutte le informazioni in merito alla pubblicazione di:

[Bandi e Avvisi](#)



[Documenti](#) (Leggi, Linee guida, Decreti, Milestone & Target, Regolamenti, DNSH)



[FAQ](#) informazioni generali su PNRR Italia



**Il documento è stato
elaborato dal Gruppo di
lavoro composto da Romain
Bocognani; Flavio Monosilio;
Amalia Sabatini; Assia Leoni
Beatrice Ranieri per l'editing**

GRAZIE DELL'ATTENZIONE